

MARE NOSTRUM®
L'APPUNTAMENTO
MENSILE

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008

CAGLIARI

Dal 16/04 al 4/05/08

Al Teatro Lirico, un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Bolshoi di Mosca per la Stagione Lirica e di Balletto 2008, Turno A, e l'VIII Festival di Sant'Efisio si esegue dall'opera in quattro atti su libretto di Vladimir Bel'skij e musica di Nikolaj Rimskij-Korsakov, dal titolo **"La Leggenda della Città invisibile di Kitez e della vergine Fevronia"**.

La regia è di Elmuntas Nekrosius, artista lituano, celebre in tutto il mondo per aver curato altri importanti allestimenti teatrali. Le scene sono di Marcus Nekrosius, i costumi di Nadezda Gultiajeva, mentre le luci sono curate da Audrius Jankauskas. L'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono diretti dal direttore musicale del Teatro Bolshoi di Mosca Alexander Vedernikov. Il maestro del coro è Fulvio Fogliazza.

Calendario:

giovedì **24 aprile 2008**, ore 20,30 - turno A
sabato **26 aprile 2008**, ore 19 - turno G
domenica **27 aprile 2008**, ore 17 - turno D

martedì **29 aprile 2008**, ore 20.30 - turno F
mercoledì **30 aprile 2008**, ore 20.30 - turno B
venerdì **2 maggio 2008**, ore 20.30 - turno C
domenica **4 maggio 2008**, ore 17 - turno E

Dove: via Sant'Alenixedda

Biglietti: prezzo abbonamenti: platea da un max di euro 260 ad un minimo di euro 40 (settori di diverso colore); biglietti ingresso unico da un max di euro 70 ad un minimo di euro 10.

Info: biglietteria del Teatro Lirico, dal martedì al venerdì (8-14 e 18-20), sabato 8-14, tel. 0704082230

0704082249, fax 0704082223
biglietteria@teatroliricodicalgari.it

Scheda:

Ogni epoca e ogni luogo ha conosciuto amori passionali e contrastati, a lieto fine e con tragici epiloghi. Siamo a Kiteĭ minore, un sobborgo della grande Kiteĭ, dove i due protagonisti, la vergine Fevronia e il principe Vsevolod, dopo essersi incontrati nelle foreste di là del Volga durante un incidente di caccia del giovane, decidono di unire le loro vite per sempre.



La cerimonia viene funestata dall'arrivo dei Tartari che seminano sangue e rapiscono la sposa. Insieme a lei viene preso anche Kutierma, un ubriaccone che, minacciato di tortura, rivela ai capi tartari Bediai e Burundai la strada per la grande Kiteĭ.(...)

Uno strano lieto fine conclude l'opera: i due sposi si ricongiungono in un'altra vita dove Kiteĭ rivive nell'eternità, immersa in una luce bianca in cui ognuno indossa vesti bianche. (...)

LIRICA